

COMUNE DI CETRARO

Provincia di Cosenza

Deliberazione ORIGINALE del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 24 / CC

del 30.07.2019

Affissa all'Albo Pretorio dal 06/08/2019 al 05/09/19 con il n.

Il Responsabile del Servizio

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA DARSENA TURISTICA "MARINA RESORT" DEL PORTO DI CETRARO.

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di luglio dalle ore 10.30 presso la Sala Consiliare "Don Russo" convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge e di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica di 1^ convocazione, in sessione ordinaria

All'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A
1. AITA Angelo	X	
2. AITA Maria	X	
3. ANGILICA Fabio	x	
4. CENNAMO Ermanno	X	
5. CESAREO Tommaso	X	
6. FALBO Barbara	X	
7. LOSARDO Samuele	X	
8. LUCIANI Gabriella	X	
9. MARI Luigi		X
10. MARTILOTTA Carmen	X	
11. ONORATO Angela	X	
12. ONORATO Attilio	X	
13. PASCARELLI Franco		X
14. QUERCIA Carmine	X	
15. RICUCCI Roberto		X
16. SPACCAROTELLA Carmen	X	
17. VACCARO Massimiliano	X	

CONSIGLIERI ASSEGNATI n.17 – CONSIGLIERI in CARICA n. 17

Presenti n. 14

Assenti n. 03

Assume la presidenza il Sig. Carmine Quercia.

Assiste, con funzioni verbalizzanti, il Segretario Comunale Dott. Attilio Domanico.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'argomento indicato in oggetto

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA DARSENA TURISTICA
"MARINA RESORT" DEL PORTO DI CETRARO**

Il Sindaco, prof. Angelo AITA, procede all'illustrazione della proposta della deliberazione in oggetto.

PREMESSO CHE:

• Con nota R.U. 0005729 del 19.09.2018 il Comandante T.V. (CP) Fabio Palombella dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Cetraro invitava l'Ente comunale a modificare e integrare il Regolamento della darsena turistica, approvato con Delibera di CC n. 3/2017, in virtù delle modifiche di cui al decreto lgs 229/2017 che ha aggiornato il D. Lgs 18 Luglio 2005 n. 171 (codice della Nautica da diporto);

• è volontà inoltre di questa amministrazione apportare delle modifiche al vigente regolamento di funzionamento del porto turistico al fine di migliorarne la funzionalità per lo scopo turistico a cui è destinata la gestione;

CONSIDERATO che

• il conferimento delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo è stato demandato ai Comuni, giusto decreto n. 16066 del 24.10.2007 – Legge Regionale 21.12.2005 n. 17 e ss.mm.ii.;

• il Comune di Cetraro esercita la propria attività in forma diretta e pubblica in virtù della Concessione Demaniale Marittima n. 2 del Registro Concessioni del 29.06.2016; stante la necessità di una revisione dell'attuale testo regolamentare;

VISTO si rende altresì necessario modificare il vigente regolamento del porto turistico per il fatto che alcuni dipendenti in servizio nell'Area XI hanno, nel frattempo, acquisito la Certificazione Internazionale del RINA di *Marina Manager* (direttore del Porto);

CONSIDERATO che è stato quindi redatto dagli uffici comunali un nuovo schema di "Regolamento Comunale per la gestione della darsena turistica "Marina Resort" del porto di Cetraro, nel testo allegato alla medesima deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VALUTATE le problematiche con la collaborazione della locale autorità marittima;

CHE, a tal fine, lo schema di atto regolamentare in parola è stato preventivamente trasmesso alla Capitaneria di Porto di Cetraro per l'avallo;

VISTO il TUEL D. lgs 267/2000;

Il vigente regolamento del porto turistico;

Il D.Lgs n. 229 del 03.11.2017 "Nuovo Codice della Nautica da Diporto"

Propone di Deliberare

1. PER I MOTIVI ESPOSTI IN PREMESSA DI APPROVARE L'ALLEGATO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA DARSENA TURISTICA "MARINA RESORT" DEL PORTO DI CETRARO CHE SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL VIGENTE REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 3 DEL 24.01.2017, COMPOSTO DA N. 36 ARTICOLI, CHE SI ALLEGA AL PRESENTE ATTO PER FARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;

2. DI DARE ATTO CHE IL REGOLAMENTO ENTRERÀ IN VIGORE DALLA DATA DELLA SUA APPROVAZIONE;
3. DI INVIARE, PER QUANTO DI COMPETENZA, IL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEL PORTO TURISTICO ALLA LOCALE AUTORITÀ MARITTIMA;
4. DI DARE AL PRESENTE ATTO, CON SEPARATA VOTAZIONE, ESEGUIBILITÀ IMMEDIATA, AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ART.134 DEL D.Lgs. 267/2000.
5. SI DA ATTO CHE QUESTA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DEL COMUNE.

IL PRESIDENTE

CONCEDE la parola al Consigliere Samuele Losardo Capo del gruppo " Forza Italia " il quale anticipa il voto contrario del suo gruppo in quanto : " lo schema di Regolamento avrebbe dovuto essere esaminato dalla Commissione consiliare preposta";

Il Sindaco precisa che le Commissioni Consiliari sono state azzerate a seguito delle dimissioni presentate dai componenti e non ancora ricostituite:

Il Consigliere Ermanno Cennamo Capo del gruppo "**PD-Alleanza popolare per Cetraro** " anticipa il voto favorevole del suo gruppo, affermando che essendo modificato lo scenario politico in seno al Consiglio Comunale, si potrebbe procedere alla costituzione di nuove commissioni consiliari;

IL PRESIDENTE

Accertato che non vi sono altri iscritti a parlare invita i presenti a determinarsi in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente per oggetto: "**Modifiche al Regolamento della darsena turistica "Marina Resort" del Porto di Cetraro**", come sopra illustrata dal Sindaco;

Preso atto che sulla stessa è stato acquisito il preventivo parere di cui all'art. 49, comma 1 e 147 bis, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

con voti favorevoli n. 12 , contrari n. 02 nelle persone dei Consiglieri : Samuele Losardo e Angela Onorato espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1)Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Modifiche al Regolamento della darsena turistica "Marina Resort" del Porto di Cetraro**" allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2)di dare mandato al Responsabile dell'Area per i successivi atti di gestione;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione unanime e palese;
ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D.l.vo n. 267/2000;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile .

Sommario

DEFINIZIONI E PREMESSE	3
TITOLO 1 NORME GENERALI	3
ART. 1 – Oggetto del Regolamento	4
ART. 2 – Ambito di Applicazione.....	4
ART. 3 – Modifiche al Regolamento	4
ART. 4 – Direzione del Porto – Personale di Servizio.....	4
ART. 5 – Apertura Uffici Amministrativo e Tecnico.....	5
ART. 6 - Vigilanza	5
ART. 7 - Limitazione di responsabilità dell'Amministrazione Comunale.....	6
ART. 8 - Tariffe	6
ART. 9 - Collaborazione con le pubbliche autorità	6
TITOLO 2 ORMEGGIO, TRAFFICO MARITTIMO E NORME DI COMPORTAMENTO	6
Art. 10. Disponibilità del Posto d' Ormeggio	6
ART. 11 – Accesso al posto d'Ormeggio e Documentazione.....	8
ART. 12 – Registro dell'utenza Portuale.....	8
ART. 13 – Entrata e Uscita dal porto.....	8
ART. 14 - Alaggio di unità attraverso l'uso dello scalo galleggiante (scivolo)	9
ART. 15 – Modo di Ormeggiarsi.....	9
ART. 16 – Efficienza delle Imbarcazioni.....	9
ART. 17 – Contrassegni.....	10
ART. 18 – Classificazione delle categorie di Utenti.....	10
ART. 19 Tariffe Utenti e modalità di versamento	11
ART. 20 – Imbarcazioni in transito	12
TITOLO 3 NORME RELATIVE AGLI SPAZI E AGLI ACCESSI PORTUALI	14
ART. 21 – Accesso pedonale.....	14
ART. 22 – Accesso veicoli	14
ART. 23 – Introduzione animali.....	15
TITOLO 4 SERVIZI, OBBLIGHI E DIVIETI	15
ART. 24 – Servizi Portuali	15
ART. 25 – Prescrizioni per gli Utenti.....	17
ART. 26 – Obblighi.....	18
ART. 27 – Divieti	18

ART. 28 – Ingombro pontili.....	19
ART. 29 - Attracco abusivo	19
ART. 30 – Affondamento dell’unità	19
ART. 31 – Aree comuni – Attività di intrattenimento.....	19
<i>TITOLO 5 NORME RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI</i>	<i>20</i>
ART. 32 – Regolamentazione della Raccolta Rifiuti	20
<i>TITOLO 6 – NORME TRANSITORIE E FINALI.....</i>	<i>20</i>
ART. 34 - Foro Competente.....	21
ART. 35 - Revoca	21
ART. 36 - Accettazione	21

DEFINIZIONI E PREMESSE

Il Comune di Cetraro esercita la propria attività in forma diretta e pubblica in virtù della Concessione Demaniale Marittima n. 2 del Registro Concessioni del 29.06.2016. I servizi ausiliari di ormeggio, sorveglianza, pulizia e manutenzione sono organizzati dal Comune che può affidarli a terzi attraverso le forme di gestione di cui all'art. 113 e 113 bis del TUEL, avvalendosi della facoltà accordata al concessionario con l'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Il presente regolamento sarà reso esecutivo con Delibera di CC previa approvazione, ai sensi dell'art. 59 del Codice della Navigazione, dall'Autorità marittima di Cetraro per gli aspetti connessi alla Sicurezza Portuale e della Navigazione, e pubblicato nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.cetraro.cs.it, in quello del porto www.portocetraro.it e consultabile in forma cartacea presso l'Ufficio del Porto del Comune di Cetraro e presso l'Ufficio degli affidatari dei servizi portuali.

Eventuali variazioni tariffarie andranno in vigore dal 1 gennaio dell'anno successivo all'approvazione.

Il suddetto Regolamento disciplina la gestione della darsena turistica del Porto di Cetraro e abroga e/o sostituisce i precedenti Regolamenti/Disposizioni in contrasto con lo stesso.

Il controllo sul rispetto delle norme generali contenute nel presente regolamento, è demandato al personale dipendente dell'Ente e al personale addetto alle attività di ormeggio e manutenzione della darsena, il quale è munito di una specifica divisa e di cartellino di riconoscimento che dovrà riportare foto, nome, cognome e con la dicitura (nome della società – Marina Resort Cetraro – Operatore Portuale).

Per "*Darsena*" si intende l'area delimitata in rosso nell'allegata planimetria;

Per "*Concessionario*" si intende il Comune di Cetraro titolare della concessione demaniale marittima che gestisce direttamente la Darsena attraverso l'Ufficio di Direzione del Marina;

Per "*Società che gestisce i Servizi*" si intende esclusivamente l'incaricato dal Concessionario delle attività di gestione di ormeggio e delle attività di manutenzione portuale per quanto espressamente richieste dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale della gara di Appalto espletata, debitamente autorizzati ex art. 45 bis del Codice della Navigazione;

Per "*Utente*" si intende la persona fisica o giuridica cui risulta assegnato lo specchio acqueo destinato all'ormeggio di una imbarcazione o comunque che si trovi, per qualsiasi titolo o ragione all'interno dell'area in concessione demaniale;

Per "*Unità*" si intendono tutte le unità da diporto ovvero: unità, imbarcazioni, natanti e navi.

Per "*Direzione del Marina*" si intende l'organismo preposto alla programmazione, al coordinamento ed al controllo delle attività di gestione del porto turistico "*Marina Resort Cetraro*". Essa è costituita, nell'organico e nelle modalità di funzionamento, con regolare determinazione del Responsabile del Servizio.

Per "*Personale*" si intendono tutti i soggetti, dipendenti e non del concessionario impegnati in attività amministrative e tecniche del Porto.

Per "*Pontile*" si intende la struttura galleggiante interna del porto destinata all'accosto e all'ormeggio delle unità.

TITOLO 1 NORME GENERALI

ART. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, redatto in conformità alle clausole e prescrizioni della Concessione Demaniale Marittima, stabilisce le norme per l'esercizio e l'uso del porto.

E' competenza dell'Amministrazione Comunale stabilire le regole generali necessarie alla corretta gestione dei rapporti con l'Utenza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: periodi minimi di prenotazione; tempi e forme di pagamento; dilazioni; obblighi di registrazione per l'utente, spazi destinati; attività straordinarie in ambito portuale; ogni altra qualsivoglia attività inerente i rapporti fra il Comune e l'utenza portuale).

ART. 2 – Ambito di Applicazione

Ferma restando l'osservanza del CdN e di ogni altra normativa vigente in relazione al tipo di attività, dal momento in cui l'unità e/o persone entrano nella Darsena e chiunque utilizzi, a qualsiasi titolo, ormeggi, banchine, beni, infrastrutture o attrezzature, ovvero presti opera nell'ambito del *Marina Resort Cetraro*, deve attenersi e rispettare le disposizioni contenute nel presente Regolamento, al quale la concessionaria provvede a dare adeguata pubblicità mediante affissione in luoghi ben visibili, nonché in qualunque altra forma ritenga opportuno. L'unità ormeggerà al posto assegnatole, procedendo alle manovre che verranno suggerite dall'Ufficio competente e dall'eventuale personale di servizio dell'approdo.

ART. 3 – Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato, integrato e aggiornato a cura della Giunta Comunale, al fine di meglio assicurare la sicurezza, l'efficienza e la funzionalità della Darsena. Delle modifiche stesse sarà data opportuna notizia agli utenti a seguito di approvazione da parte dell'autorità marittima per gli aspetti connessi alla Sicurezza Portuale e della Navigazione.

Il presente Regolamento, redatto in conformità alle clausole e prescrizioni della Concessione Demaniale Marittima, stabilisce le norme per l'esercizio e l'uso del porto.

ART. 4 – Direzione del Porto – Personale di Servizio

La Direzione e conduzione del Porto turistico di Cetraro è costituita, nell'organico e nelle modalità di funzionamento, con apposita deliberazione del Comune di Cetraro o con Determinazione del Responsabile di Area, che designa l'Ufficio di Direzione del Marina definendone ed assumendo l'onere dei relativi costi.

La figura del Direttore del Porto turistico, previo possesso di indispensabili e specifici documentati requisiti tecnici coerenti con le funzioni da svolgere, è assunto dal dipendente qualificato, che si avvale della collaborazione, nelle proprie funzioni, da uno staff Amministrativo-Tecnico costituito:

- dal "*Responsabile Amministrativo*", dipendente comunale qualificato (Vice Direttore) che ha il compito della stipula dei contratti e dell'assegnazione dei posti barca nello specchio d'acqua, secondo il relativo Piano di Ormeggio e le conseguenti disponibilità;

- da un Responsabile di Banchina e delle manutenzioni del Porto, denominato "*Responsabile Coordinatore*", comunicato dalla società appaltatrice dei servizi, a cui è affidata la direzione delle operazioni di ormeggio e disormeggio e il complesso delle attività di manutenzioni del Marina e delle strutture e beni ad esso connesso.

Si dà atto che rimane impregiudicata la facoltà del Responsabile di Area, avendone le competenze, in conseguenza di specifiche e indilazionabili esigenze, dettate anche da

situazioni di emergenza, di richiamare od avocare a sé lo svolgimento dei compiti spettanti al Direttore.

L'Ufficio di Direzione vigila sul rispetto delle norme di legge in vigore, segnalando ogni trasgressione all'Autorità Marittima ed alle altre Autorità ed Organi di Polizia competenti. Senza pregiudizio dei provvedimenti, che la competente Autorità Marittima potrà adottare in ordine all'infrazione rilevata, l'Ufficio di Direzione potrà prendere i provvedimenti particolari a carico degli utenti ivi compreso l'allontanamento dell'unità nel rispetto delle procedure di sicurezza.

ART. 5 – Apertura Uffici Amministrativo e Tecnico

L'Ufficio Amministrativo del Marina è aperto tutti i giorni dell'anno (salvo quanto sotto esposto) ed osserva, per lo più, il seguente orario:

15 giugno/30 Settembre tutti i giorni feriali e festivi secondo la seguente turnazione

Antimeridiano: 8,30 – 13,30

Pomeridiano: secondo una equilibrata e avvicinata distribuzione, proporzionata alla presenza degli utenti, determinata dalla Direzione e notificata con tutti i mezzi a disposizione agli utenti;

1 ottobre/14 giugno secondo i normali orari degli Uffici Comunali;

da lunedì a venerdì 8,30 – 13,30

martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 18,30

Sabato e Domenica chiusi

Le giornate e gli orari di apertura / chiusura possono subire variazioni in funzione delle specifiche esigenze del Marina; delle stesse modifiche saranno subito informati gli utenti.

In tutti i casi la chiusura degli Uffici Amministrativi non limita la fruizione per il cliente dei servizi di ormeggio.

Gli Uffici Amministrativi, sono contattabili, negli orari di cui al punto precedente dettagliati, al +39.331.5720251, ovvero allo 0982.978274

Il Marina dispone, inoltre, del seguente indirizzo email, utilizzabile per qualunque necessità o comunicazione: info@portocetraro.it;

Ulteriori informazioni utili sono disponibili sul sito www.portocetraro.it.

L'Ufficio Tecnico è aperto tutti i giorni dell'anno h 24.

Gli uffici Ormeggiatori sono contattabili, h24 al numero 0982/91300.

ART. 6 - Vigilanza

L'Ufficio del Porto e il personale, alle dirette dipendenze della Società che gestisce i servizi, potrà in ogni momento dare opportune disposizioni per l'osservanza del presente Regolamento da parte di chi si trovi nell'ambito portuale.

Ogni trasgressione dovrà essere immediatamente comunicata alla Direzione per i provvedimenti di competenza; qualora, nella fattispecie, si ravvisino reati marittimi e di sicurezza pubblica, la questione dovrà essere portata a conoscenza dei competenti Organi dello Stato per i provvedimenti di competenza.

Il porto è comunque video sorvegliato e i responsabili, qualora individuati, saranno denunciati all'Autorità giudiziaria. Eventuali infrazioni alle Ordinanze Sindacali, alle norme vigenti applicabili, nell'area in concessione, rilevate con i dispositivi suddetti, saranno comunicati al Corpo di Polizia Municipale per i procedimenti di competenza.

ART. 7 - Limitazione di responsabilità dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale deve sempre considerarsi manlevata da responsabilità per i danni a persone e cose che si trovino nell'ambito della concessione demaniale causati dagli Utenti e/o da terzi, eventualmente anche ignoti, o da cose ed animali. Il Comune fornisce un servizio di vigilanza generalizzato sulle strutture e sugli impianti ma non assume alcuna obbligazione nei confronti dei proprietari delle unità o delle autovetture e non risponde di eventuali furti e danneggiamenti che dovessero verificarsi nell'ambito della concessione, ivi inclusi quelli a bordo delle unità, dei veicoli, atteso che sia le unità che le auto e gli oggetti contenuti nel loro interno non sono affidati in custodia. Il Comune non risponde inoltre di danni a persone e cose che si trovino nell'ambito della concessione, in caso di condizioni meteo marine estreme, catastrofi naturali, sommosse, atti vandalici, eventi bellici, scioperi, incendi, indisponibilità dei luoghi e cause di forza maggiore o caso fortuito. Parimenti, il Comune non è Responsabile per eventuali incendi che si dovessero verificare a bordo delle unità, anche per propagazione da altra unità. Ogni Utente dovrà eventualmente provvedere alla copertura assicurativa che riterrà opportuna per la tutela della propria persona e dei propri beni. Il Comune presta la propria disponibilità a collaborare, nel rispetto delle vigenti leggi e nei limiti dei mezzi a propria disposizione, all'individuazione di eventuali responsabili. Parimenti, tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intendano svolgere lavori o servizi nell'ambito della concessione devono essere coperti da adeguate polizze assicurative, oltre a dover provvedere in proprio all'ottenimento di ogni altra autorizzazione all'uopo necessaria.

L'Utente rinuncia per l'effetto e sin d'ora a promuovere qualsiasi azione e/o avanzare qualsiasi richiesta di rimborso nei confronti dell'Amministrazione comunale per i fatti di cui al presente articolo. L'Amministrazione non è affatto responsabile dell'occasionale colmo d'acqua, meteorica o marina, che dovesse verificarsi, per qualsiasi motivo, all'interno delle unità, le quali devono essere dotate di adeguati dispositivi di svuotamento automatici, a prevenzione di possibili affondamenti.

ART. 8 - Tariffe

L'Amministrazione Comunale, con propria deliberazione, determina le tariffe giornaliere, mensili, annuali per la concessione in uso dei posti ormeggio, auto, box, nonché le modalità per l'utilizzo di tutte le altre aree, servizi portuali, impianti e strutture accessorie realizzate nell'ambito della concessione demaniale marittima. Nessuna compensazione del canone di locazione dovuto all'Ente potrà essere operata anche a fronte di crediti vantati a qualsivoglia titolo nei confronti del Comune.

ART. 9 - Collaborazione con le pubbliche autorità

L'Amministrazione Comunale, nell'espletamento dei suoi compiti, è tenuta ad agire di concerto con le Pubbliche Autorità (Regione Calabria, Capitaneria di Porto, Autorità Doganale e di Pubblica Sicurezza, VV.FF. ecc.) nel rispetto della vigente normativa applicabile in materia.

La Direzione curerà che vengano eseguite le disposizioni normative e si adopererà nel richiederne il rispetto da parte dell'utenza.

TITOLO 2 ORMEGGIO, TRAFFICO MARITTIMO E NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 10. Disponibilità del Posto d' Ormeggio

L'Ufficio Amministrativo, in seguito alla richiesta pervenuta, provvede a verificare la disponibilità ed, eventualmente assegnare, il posto barca secondo il cosiddetto "Piano degli Ormeggi".

ART. 11 – Accesso al posto d'Ormeggio e Documentazione

Tutte le unità, qualora necessitino di assistenza all'ormeggio, prima di accedere al posto di ormeggio, devono attendere nell'avamposto le disposizioni della Società Appaltatrice dei Servizi tecnici, che dovrà essere contattata con le modalità di cui al successivo Art. 13. Tali disposizioni dovranno poi essere sempre rispettate in tutte le operazioni di ormeggio, disormeggio, entrata e uscita dal Porto.

Tutte le unità che utilizzano gli ormeggi o comunque usufruiscono dei servizi del Porto devono essere assicurate per la Responsabilità Civile verso terzi. L'amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile in solido per i danni causati da terzi o verso terzi da coloro che utilizzano i posti d'ormeggio.

È fatto divieto di circolazione e sono esclusi dall'assegnazione degli spazi acquei i natanti definiti moto - d'acqua, acquascooter e mezzi similari, per ragioni di manovrabilità e sicurezza.

ART. 12 – Registro dell'utenza Portuale

L'Amministrazione Comunale manterrà, presso i propri uffici Amministrativi, un'apposita registrazione, con l'indicazione dei nominativi degli aventi diritto all'ormeggio, sia fisso che temporaneo, nonché delle loro unità. L'utente assegnatario, sia fisso che temporaneo, deve segnalare tempestivamente ogni variazione di unità. I dati saranno trattati nel rispetto della legge 675/96. Gli utenti saranno informati, in tempo reale, di tutte le novità relative alla darsena.

Infatti il comune di Cetraro è dotato di un sistema di allertamento, capace di raggiungere, in tempo reale, tutti i diportisti con un singolo messaggio vocale o con un servizio di messaggistica istantanea mediante la creazione di liste broadcast con crittografia *end-to-end*.

In caso di maltempo annunciato, per venti forti o pioggia consistente, i diportisti potranno essere informati con la messaggistica sopra descritta. Tutti dovranno predisporre le misure più idonee a fronteggiare le criticità. I danni causati dalle mareggiate non sono imputabili all'Amministrazione comunale e ai gestori dei servizi tecnici.

ART. 13 – Entrata e Uscita dal porto

La navigazione nello specchio acqueo della Darsena è disciplinata dalle pertinenti norme del presente Regolamento, oltre che dalle generali norme di sicurezza e da quelle, eventualmente più restrittive, emanate dall'Autorità Marittima e dovrà svolgersi alla velocità massima di 2 (due) nodi, o comunque la minima velocità per il governo in sicurezza dell'unità tale da non provocare onda.

L'entrata nella Darsena è autorizzata solamente alle unità da diporto in condizioni di navigabilità, ossia in condizioni tali da effettuare in sicurezza la navigazione corrispondente al tipo e al modello dell'unità stessa.

Eventuali unità in difficoltà o in avaria che si trovano nelle vicinanze del porto, possono richiedere l'ausilio del personale che provvederà, con i propri mezzi, a fornire l'assistenza necessaria per l'entrata in Darsena e l'ormeggio.

I diportisti che necessitano di assistenza all'ormeggio devono contattare gli ormeggiatori sul canale **Vhf 10** comunicando il nome dell'Unità e il pontile di destinazione, ed attendere il via libera fuori dalla Darsena.

E' fatto divieto a tutte le unità da diporto di navigare all'interno della darsena turistica in concessione con la propulsione velica.

Eventuali deroghe potranno essere concesse per particolari motivazioni dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Cetraro.

Assegnato il posto barca, ogni proprietario o comandante dell'unità, ai fini dell'obbligatorietà della stipula del contratto e prima dell'ormeggio, deve consegnare all'Ufficio suddetto, se si tratta di unità non immatricolata una fotografia a colori, il certificato d'uso motore, polizza assicurativa e documento di riconoscimento del proprietario.

Per le imbarcazioni è necessario produrre copia della licenza di navigazione, copia del Certificato assicurativo R.C. e copia del documento di riconoscimento del proprietario.

Tutti gli utenti hanno l'obbligo di comunicare un numero di telefono di una persona immediatamente contattabile e che possa intervenire in caso di necessità, urgenze e/o emergenze relative alla propria unità nonché l'indirizzo email.

L'elenco degli assegnatari i posti barca sarà consegnato al Responsabile Tecnico che vigilerà sul corretto ormeggio dell'unità secondo quanto stabilito all'art. 12.

Il posto barca non è personale; la Direzione si riserva la facoltà di variare temporaneamente i posti di ormeggio per esigenze proprie, condizioni meteo avverse, motivi di sicurezza, lavori o cause di forza maggiore ritenute tali a giudizio insindacabile dalla Direzione medesima e per eventuali diverse disposizione del "*Piano degli Ormeggi*", previa comunicazione agli utenti.

È fatto assoluto divieto di scambio di posti barca fra utenti.

Gli ormeggi annuali assegnati hanno durata 01 Gennaio - 31 Dicembre e sono tacitamente confermati, laddove è intervenuto il relativo pagamento entro la data stabilita al successivo art. 19, pena acquisizione della disponibilità del posto. Gli assegnatari che non desiderino confermare la titolarità del posto barca sono tenuti a inviare apposita comunicazione scritta all'Ufficio preposto entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello cui la rinuncia si riferisce.

Ogni assegnatario che per qualsiasi motivo intenda lasciare libero il posto barca per più di 72 ore dovrà comunicare la durata dell'assenza all'Ufficio del Porto affinché lo stesso possa disporre del posto libero. L'assegnatario dovrà altresì comunicare con almeno 24 ore di anticipo la data del rientro.

La vendita totale a terzi delle unità assegnatarie di posto barca non trasferisce in alcun caso all'acquirente il diritto di occupare il posto barca medesimo, anche se il venditore non intende più occuparlo. È data facoltà all'acquirente il subentro nel contratto di ormeggio previo accordo scritto tra le parti.

Ove l'utente voglia rinunciare temporaneamente ad utilizzare il posto di ormeggio assegnato, potrà farlo esclusivamente in favore della Direzione del Porto Turistico.

L'occupazione di un posto d'ormeggio in assenza di formale assegnazione da parte della Direzione del Porto turistico è abusiva e quindi illegittima, pertanto la Direzione provvederà a darne pronta comunicazione all'Autorità Marittima e/o alle forze dell'ordine, e adotterà la procedura di cui al successivo articolo 29 per la rimozione dell'unità e la riscossione di quanto dovuto per l'occupazione del posto di ormeggio. I canoni saranno differenziati per dimensione dell'imbarcazione secondo il listino vigente. Le tariffe indicate per la cessione permanente di un posto d'ormeggio si riferiscono ad un periodo minimo di un anno solare, tali tariffe non sono frazionabili; l'utente è tenuto al pagamento dell'intero anno anche nel caso in cui il contratto venga stipulato non ad inizio anno solare (salvo casi particolari indicati di seguito). L'Utente assegnatario di posto barca dovrà essere inderogabilmente il proprietario dell'unità. In caso di sostituzione dell'unità indicata nel contratto (es. acquisto nuova imbarcazione), l'Utente è soggetto a stipula di un nuovo contratto per l'adeguamento del canone e per l'eventuale assegnazione, di un nuovo posto barca (qualora le dimensioni o il tipo di unità cambino rispetto a quelle indicate nel contratto); In caso di mancato aggiornamento del contratto, la nuova unità verrà ritenuta "occupante abusivamente un posto barca" e quindi allontanata dall'approdo, ove occorra anche con i mezzi ed il personale a disposizione della Direzione.

Gli ormeggi sono annotati in un apposito registro presso la Direzione del Porto, con l'identificazione dei nominativi degli Utenti e delle unità. Detto registro è a disposizione dell'Autorità Marittima e delle Forze di Polizia per eventuali controlli.

Alle unità navali del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera, quelle delle altre Forze di Polizia operanti sul mare e dei Vigili del Fuoco, impegnate in operazioni di ricerca e soccorso, salvataggio ed antinquinamento, ovvero altre attività istituzionali, il Concessionario si impegna a riservare, un congruo numero di ormeggi, alla radice del tratto di banchina situato sul pontile principale.

ART. 14 - Alaggio di unità attraverso l'uso dello scalo galleggiante (scivolo)

Le operazioni di alaggio e varo con l'utilizzo di carrelli porta barche, presso lo scivolo galleggiante della darsena è assentito dalla Direzione del Porto verso il corrispettivo di apposita tariffa, previa richiesta scritta da parte dell'utente che deve munirsi dei dispositivi di protezione individuali per ridurre i rischi.

Tali operazioni, devono avvenire senza persone a bordo dell'unità alata/varata e sotto la sorveglianza del personale dipendente all'uopo designato, manlevando il Comune e la società che gestisce i servizi da qualsiasi responsabilità durante tali operazioni e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Coloro che utilizzano lo scivolo, una volta terminate le operazioni, devono celermente allontanare dallo stesso gli eventuali veicoli ed attrezzature necessarie per le operazioni (carrelli, invasature, etc.).

Tutte le unità devono essere in regola con la normativa in vigore in materia di assicurazione obbligatoria per responsabilità civile verso terzi.

Le unità da diporto di dimensioni superiori alla portata dello scivolo, (ml 7,00 - max Kg 1500), devono essere alate o varate utilizzando i mezzi idonei all'interno del Porto.

È responsabilità di chi utilizza lo scivolo la preventiva verifica delle condizioni e dello stato d'uso dello stesso e la conseguente valutazione degli eventuali rischi derivanti dalle operazioni di messa a mare e di alaggio che si intendono effettuare.

L'amministrazione potrà dotarsi, in sostituzione dello scivolo, di una gruetta per l'alaggio di natanti, svolgendo comunque le operazioni nelle stesse condizioni di sicurezza sopra descritte.

ART. 15 - Modo di Ormeggiarsi

Ogni unità dovrà essere ormeggiata, a cura del relativo Comandante/Proprietario, responsabile della sicurezza della stessa, a regola d'arte con molle e cime di idonea dimensione e robustezza, soddisfacendo le prescrizioni della Direzione; dovrà inoltre essere protetta con un numero minimo di parabordi (di forma e grandezza idonea a proteggere l'unità), su entrambi i lati, calcolati con la seguente formula: $n = L/2 + 1$ (dove L è la lunghezza in mt. dell'unità).

Tutte le imbarcazioni devono essere ormeggiate in senso perpendicolare alla banchina od al pontile, salvo casi che, per motivi di sicurezza, richiedano una diversa soluzione di ormeggio e comunque dietro autorizzazione della Direzione.

È vietato, altresì, dare fondo alle ancore, salvo casi di forza maggiore. Le unità devono ormeggiarsi esclusivamente alle bitte e catenarie appositamente predisposte.

È vietato ormeggiarsi con la cima di salpamento delle catenarie. Le cime di collegamento tra catenarie e bitte in banchina (trappe) devono essere utilizzate esclusivamente per recuperare le cime d'ormeggio (baffi); è fatto divieto di avvolgere la cima di collegamento alle bitte ed alle galloce di bordo. Ogni Utente deve assicurare alla catena un proprio cavo di ormeggio (baffi) e solo quest'ultimo verrà assicurato alle sistemazioni di bordo. Anche le cime di ormeggio sul pontile/banchina devono essere di proprietà dell'Utente. L'utente durante le manovre deve rispettare sempre le buone regole della navigazione, pertanto nell'ipotesi di danni e rotture, durante tali manovre, la Gestione dei Servizi tecnici si potrà rifare sullo stesso richiedendo i costi per la sostituzione della trappa (cima che va da bordo alla catenaria) ed i costi per le riparazioni necessarie per ripristinare il danno cagionato dalle altre rotture. I motori fuoribordo in darsena devono essere lasciati in posizione verticale. In caso di temporanea e breve assenza da bordo, la passerella deve essere issata, in caso di prolungata assenza deve trovarsi necessariamente a bordo. Di notte le passerelle devono essere convenientemente illuminate.

Prima di assentarsi dalla darsena, in particolare per periodi di lunga durata, gli Utenti che lasciano la propria imbarcazione al posto barca, devono assicurarsi che i cavi di trattenuta siano in ottime condizioni ed in grado di resistere per tutta la durata dell'assenza.

ART. 16 - Efficienza delle Imbarcazioni

Tutte le unità ormeggiate nel Porto Turistico devono, a cura dei rispettivi proprietari o dei loro aventi causa, essere sempre mantenute in perfetta efficienza sotto il profilo della

sicurezza, sia in navigazione che in stazionamento, con particolare riguardo al decoro delle stesse e del porto turistico, nonché per la protezione contro gli incendi, contro le corrosioni causate da correnti galvaniche, in modo da non recare danni ad altre unità stazionanti nei posti barca vicini.

Al riguardo è esclusa ogni responsabilità da parte del Comune e della ditta Appaltatrice dei Servizi di ormeggio e dei suoi dipendenti.

La Direzione, a seguito di ispezioni/segnalazioni eseguite dal personale dipendente a bordo di unità che, a proprio giudizio, non risponda ai requisiti suddetti, segnalerà all'Autorità Marittima dette unità per l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza. Tali ispezioni potranno riguardare anche la verifica dell'ingombro massimo (lunghezza f.t. reale) della imbarcazione sul posto di ormeggio assegnato, a tutela del rispetto della sicurezza degli spazi di evoluzione e manovra.

Nel caso in cui risultasse necessaria la rimozione e l'alaggio dell'unità dal posto barca, la Società intimerà all'assegnatario di rimuovere l'unità stessa entro un termine ragionevole, in relazione alle circostanze contingenti. Qualora l'assegnatario non provveda nel termine stabilito, vi provvederà la Società che gestisce i servizi di ormeggio con totale addebito delle spese a carico dell'assegnatario.

Qualora sia notato che un'unità si trovi in stato di abbandono o che corra il rischio di affondare o di causare danni alle unità ed attrezzature circostanti, sarà avvisato immediatamente il proprietario o possessore o l'eventuale guardiano affinché venga eliminato l'inconveniente; se non dovesse provvedersi entro i termini stabiliti o in casi di urgenza, l'unità sarà movimentata e, se necessario, alata a spese e rischio del proprietario possessore, senza pregiudizio alcuno per qualsiasi azione che verrà adottata nei suoi confronti.

L'Amministrazione Comunale e la Società che gestisce i servizi rimangono comunque manlevate da ogni responsabilità per danni che si potessero verificare durante le operazioni suddette.

ART. 17 – Contrassegni

La Direzione si riserva la facoltà di contrassegnare le unità mediante numeri, lettere o altra idonea segnaletica. L'Utente deve richiedere alla Direzione un contrassegno da tenere a bordo in posizione ben visibile.

I contrassegni potranno anche, eventualmente, essere riportati sul ciglio dei pontili e delle banchine portuali.

Il contrassegno consiste in adesivo e/o targa di forma circolare che potrà essere applicato anche a cura della Direzione

ART. 18 – Classificazione delle categorie di Utenti

Gli Utenti sono individuati nelle seguenti categorie:

✓ **Residenti**

Utenti in possesso della residenza anagrafica nel Comune di Cetraro, sulla base delle risultanze degli uffici Anagrafe e Tributi dell'Ente. È fatto onere a carico dell'utente dimostrare, su richiesta, la permanenza del titolo. Il "contratto Residenti" è riservato esclusivamente ai soggetti proprietari e con possesso esclusivo di unità da diporto residenti nel comune di Cetraro, e dovrà avere una durata annuale. È fatto obbligo della rispondenza tra il soggetto firmatario del contratto di ormeggio e l'assicurato. L'agevolazione è riservata a persona fisica, che deve godere del pieno diritto di proprietà sull'imbarcazione/natante e risiedere nel comune di Cetraro, pertanto non è sufficiente il solo titolo di possesso dell'unità (comodato d'uso, noleggio, leasing ecc.). E' onere del richiedente l'agevolazione dimostrare la residenza e dichiarare, assumendosene le responsabilità civili e penali, la proprietà sull'unità anche nell'ipotesi in cui quest'ultima non sia soggetta a registrazione.

In caso di dichiarazioni mendaci, è facoltà del Comune risolvere immediatamente il contratto di cessione, senza che nulla sia dovuto al contraente.

L'Ufficio si riserva di comunicare tutte le dichiarazioni alle autorità di vigilanza fiscale e tributaria per gli accertamenti di corrispondenza tra dichiarato e riscontrato. Le imbarcazioni da diporto degli utenti Residenti non godranno di nessuna agevolazione tariffaria da "Residente". Ciascun Residente potrà ottenere solo 1 (uno) posto barca per nucleo familiare.

✓ **Operatori Nautici**

Sono le ditte aventi ad oggetto:

- a) il noleggio di imbarcazioni/natanti
- b) la locazione di imbarcazioni/natanti
- c) il diving
- d) gestione imbarcazioni da traffico per trasporto passeggeri
- e) cantieri nautici
- f) installatori o riparatori di impianti vari.

Gli operatori nautici hanno la possibilità di accedere alla banchina di riva con l'autoveicolo appositamente autorizzato secondo le modalità di cui al successivo art. 22

✓ **Stanziali**

Sono considerati utenti "Stanziali" coloro che hanno perfezionato un contratto nella categoria ordinaria annuale di 12 (dodici) mesi continuativi o quelli con contestuale rinuncia esclusiva ai mesi di Luglio e Agosto o parte e/o frazione di essi. Il contratto minimo dei 10 mesi non può prevedere rinunce a mesi di utilizzo diversi da Luglio e Agosto. Ai soggetti già in possesso dell'agevolazione è riconosciuto anno per anno il diritto di prelazione sul posto occupato, il diritto decade nel caso in cui l'utente cambi categoria di appartenenza dell'unità e/o non presenti regolare richiesta entro i termini stabiliti e a condizione che i rispettivi titolari, abbiano provveduto al pagamento di quanto dovuto nei termini descritti dal presente regolamento.

✓ **Temporanei**

Sono considerati utenti "Temporanei" coloro che hanno perfezionato un contratto a breve termine nella categoria ordinaria con una durata inferiore e condizioni diverse rispetto a quelle previste per gli utenti stanziali. La concessione del posto barca è subordinata alla richiesta depositata presso l'ufficio del Porto, facendo ricorso alla specifica modulistica (Allegato A). Avranno priorità nell'assegnazione dell'utilizzo di un posto di ormeggio le richieste che conterranno i periodi di permanenza più lunghi, comunque non inferiori a 30 (trenta) giorni, che coincidano con l'inizio e la fine del mese. A parità di periodo richiesto sarà preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

ART. 19 Tariffe Utenti e modalità di versamento

Per i residenti del Comune di Cetraro limitatamente al periodo annuale sono applicate le tariffe ridotte di cui allo specifico allegato.

Ai proprietari di unità e/o nel cui nucleo familiare, siano presenti portatori di handicap certificato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92, (inabilità al 100%) è riconosciuto il pagamento dell'Iva al 4% .

Il pagamento del corrispettivo relativo ai posti di ormeggio annuali avviene in due soluzioni: prima rata scadenza 31 gennaio e seconda 30 giugno. In caso di inadempienza e/o ritardo nel pagamento, sarà applicata una penale pari al 5% dell'importo della rata stessa.

Per coloro i quali saldano il corrispettivo annuale in unica soluzione entro il 31 gennaio verrà applicato uno sconto del 5% sulla tariffa.

Il pagamento del corrispettivo relativo agli ormeggi temporanei deve invece essere effettuato anticipatamente.

I proventi derivanti dalle concessioni dei posti di ormeggio, saranno utilizzati per:

- 1) il miglioramento della darsena turistica e di tutte le aree in concessione al Comune di Cetraro;
- 2) la manutenzione, l'ampliamento ed il miglioramento delle infrastrutture a servizio del Porto;
- 3) il pagamento dei canoni demaniali;
- 4) spese di carattere sociale e per iniziative di promozione e sviluppo turistico del territorio;
- 5) spese di gestione dei servizi portuali;
- 6) il 10% dei proventi sarà destinato al miglioramento dei servizi di manutenzione strade cittadine e verde pubblico.

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'ingresso di soggetti non autorizzati, a ogni utente sarà consegnata una chiave a transponder numerata e colorata per categoria di utenti, valida fino ad intervenuta scadenza contrattuale, che permette l'accesso al parcheggio, ai vari servizi e ai pontili, nonché l'utilizzo di energia elettrica e acqua.

Per i contratti annuali la suddetta chiave è valida, laddove ci sia il rinnovo tacito del posto barca, fino al 31 gennaio dell'anno successivo.

Ogni ulteriore chiave può essere richiesta previo pagamento della cauzione di cui alle tariffe allegate. Essa è resa attiva tramite uno dei server dell'Ufficio del Porto e avrà validità (per il periodo rateale corrisposto) solo dopo aver ricevuto il pagamento e tutta la documentazione dell'unità.

ART. 20 – Imbarcazioni in transito

Ai sensi dell'articolo 49 nonies del Codice della Nautica da diporto, sono riservati presso i pontili P e Q, permanentemente, posti di ormeggio per il transito delle unità da diporto, per la durata massima di 72 ore, rinnovabili per un ulteriore periodo di pari durata nei casi di avaria all'unità, salvo che la permanenza oltre tali termini non sia giustificata da ragioni di sicurezza della navigazione.

L'ormeggio è gratuito, nei posti barca assegnati, per brevi periodi di tempo, non inferiori alle quattro ore, comprese nella fascia oraria che va dalle ore 09.00 alle ore 19.00 e per un massimo di tre volte nell'arco di ciascun mese dell'anno, presso i pontili P e Q. Durante tali soste si applicheranno le tariffe vigenti per l'eventuale somministrazione dei soli servizi erogati ai clienti.

A tal proposito, ai fini della determinazione delle tariffe, la stagione per i posti barca "in transito" è così distinta:

Alta stagione dal 15 giugno al 15 settembre

Bassa stagione dal 16 settembre al 14 giugno

Le unità in transito, in ogni caso, potranno accedere allo specchio acqueo portuale in concessione solo dopo espressa autorizzazione del Concessionario, in attesa dovranno mantenersi al di fuori dello specchio acqueo del porto in concessione. I Comandanti o un membro dell'equipaggio delle unità in transito, qualora non vi abbiano provveduto

7. Lo stazionamento nel punto di attracco di cui al comma tre è consentito, qualora non già occupato da altre unità con persona diversamente abile, per un giorno e una notte. Nel caso in cui le condizioni meteorologiche non consentano di prendere la navigazione, l'autorità marittima può autorizzare il prolungamento dello stazionamento.

9. In occasione di manifestazioni sportive mostre, i posti di ormeggio riservati al transito possono essere utilizzate dalle unità partecipanti alle gare presentate per l'esposizione.

TITOLO 3 NORME RELATIVE AGLI SPAZI E AGLI ACCESSI PORTUALI

ART. 21 – Accesso pedonale

Tutti i percorsi pedonali del Porto turistico di accesso alle banchine di riva ad uso pubblico, ad eccezione del percorso pedonale di ingresso all'area di parcheggio, sono accessibili mediante la chiave a trasponder e, comunque, sono chiusi nelle ore notturne secondo le disposizioni orarie date dalla Direzione della darsena. L'accesso ai pontili è riservato ai diportisti e ai loro ospiti ed è vietato a qualunque mezzo di locomozione al fine di contemperare le esigenze di sicurezza pubblica e di riservatezza e comfort dei clienti, titolari di posto barca, con la fruizione pubblica degli spazi portuali. L'accesso è consentito anche alle biciclette che dovranno, però, dare precedenza ai pedoni. Per motivi di sicurezza, è vietato l'accesso al coronamento delle dighe di sopraflutto e sottoflutto, nonché alle scogliere che ne costituiscono la mantellata.

Considerato comunque che la darsena turistica è caratterizzata dalla presenza di banchine e pontili a bordo libero, e necessariamente privi di parapetti o altre forme di protezione contro il rischio di cadute in acqua e che, inoltre, le banchine ed i pontili possono essere abitualmente attraversati da cime di ormeggio, cavi elettrici e tubazioni per l'alimentazione ed il rifornimento delle imbarcazioni, l'accesso pedonale e i velocipedi alle aree sopra indicate avviene sempre e comunque a rischio e pericolo degli Utenti, con esplicita esclusione di ogni responsabilità del Comune in caso di incidente. In particolare i minori ospitati dovranno sempre essere sorvegliati e custoditi dai genitori.

I carrelli, forniti dal Marina per i trasporti bagagli, devono essere riportati a cura dell'utente nello spazio fuori pontile ad essi riservato.

ART. 22 – Accesso veicoli

Il punto di accesso degli autoveicoli è situato presso l'ingresso sud del porto, dove il Personale esercita il controllo accessi tramite videocamera.

L'ingresso nord del Porto, normalmente chiuso agli automezzi, può essere aperto per l'accesso dei soli mezzi di soccorso, di quelli espressamente autorizzati dalla Direzione per l'alaggio e il varo delle barche;

L'accesso è sempre consentito ai mezzi delle Forze di Polizia e dell'Autorità Marittima, a quelli impiegati in operazioni di soccorso, antincendio e antinquinamento, ai portatori di handicap con disabilità motoria al 100%.

L'accesso veicolare all'interno del Porto è consentito alle autorità pubbliche, ai gestori degli esercizi commerciali, a coloro che, per esigenze di carico o scarico, di mezzi o merci, sia stato concesso specifico permesso dalla Direzione, ai portatori di handicap solo sulla banchina di Riva n. 1.

Tutti gli Utenti della darsena, per depositare persone o bagagli, possono accedere con la propria autovettura, rimorchio ed altro veicolo trainante, dalle ore 7,00 alle ore 10,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00, sulla banchina di riva n. 1, previa autorizzazione della Direzione.

Al termine delle citate operazioni, gli autoveicoli dovranno allontanarsi dalla darsena.

preventivamente, dovranno, nel più breve tempo possibile, registrare l'arrivo delle unità presso gli uffici della Società, fornendo tutte le necessarie informazioni, come ad esempio:

- nominativo del comandante e/o armatore dell'unità;
- nominativo del proprietario dell'unità;
- eventuale sigla di immatricolazione;
- nome dell'unità;
- dimensioni dell'unità;
- porto di partenza e porto di destinazione;
- durata della permanenza

I Comandanti delle unità in transito, battenti bandiera extra UE e provenienti da un porto estero, dovranno provvedere a formalizzare tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge per tale fattispecie.

Si riporta, nelle parti che interessano, l'articolo suddetto del Codice.

1. I concessionari delle strutture dedicate alla nautica da diporto di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto del presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509, devono permanentemente riservare alle unità da diporto, a vela o a motore, tratti di banchina per gli accosti in transito o che approdano al rifugio, commisurate alle dimensioni delle unità da ormeggiare in termini di dimensioni, pescaggio, agitazione residua all'ormeggio e apprestamenti impiantistiche con prestazioni simili agli altri ormeggi della concessione. I tratti di banchina sono riservati per la durata massima di 72 ore, rinnovabili per un ulteriore periodo di pari durata nei casi di avaria all'unità, salvo che la permanenza oltre tali termini non sia giustificata da ragioni di sicurezza della navigazione. L'ormeggio per le unità da diporto in transito o che approdano per rifugio è gratuito per un tempo non inferiore alle quattro ore giornaliere individuato dal concessionario nella fascia oraria dalle 9:00 alle 19:00 e per non più di tre ormeggi nell'arco di ciascun mese. Le tariffe e gli orari relativi all'utilizzazione gratuita degli accosti in transito per il rifugio sono resi pubblici dal gestore dei porti e degli approdi turistici.

2. Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre di ciascun anno il numero degli accosti riservata al transito è determinato nell'8% dei posti barca disponibili. Negli altri periodi dell'anno il numero dei posti barca stabilito come segue:

- a) fino a 50 posti barca: due;
- b) fino a 100 posti barca: tre;
- c) i fino a 150 posti barca: cinque;
- d) fino a 250 posti barca: dieci;
- e) da 251 a 500 posti barca: quindici;
- f) da 501 a 750 posti barca: venti;
- g) oltre 750 posti barca: venticinque.

3. Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre di ciascun anno il numero degli accosti riservato al transito destinato alle unità da diporto, vela o a motore, condotte da persone diversamente abili o con persone diversamente abili a bordo è determinato nell'1% dei posti barca disponibili. Negli altri periodi dell'anno il numero dei posti barca stabilito come segue:

- a) fino a 80 posti barca: uno;
- b) fino a 150 posti barca: due;
- c) fino a 300 posti barca: tre;
- d) da 300 a 400 posti barca: quattro;
- e) da 400 a 700 posti barca: sei;
- f) oltre 700 posti barca: otto.

4. omissis

5. omissis

6. omissis.

L'accesso è inoltre sempre consentito alle Ditte che intendono essere autorizzate ad operare a bordo delle unità ormeggiate nell'ambito del porto turistico, previa presentazione di istanza redatta sui moduli predisposti dall'ufficio Porto del Comune e previo pagamento della tariffa prevista, e dovranno sempre attenersi a quanto stabilito all'art. 7. e alle indicazioni impartite dall'Autorità Marittima nonché quelle impartite dalla Direzione del Porto in materia di sicurezza e di misure di prevenzione antinquinamento.

A tutti gli autorizzati di cui ai punti precedenti, sarà rilasciato apposito contrassegno, che deve essere tenuto debitamente in evidenza sul parabrezza del veicolo.

L'autorizzazione ad operare nell'ambito del porto dovrà essere rinnovata annualmente da parte delle Ditte, con le modalità di cui sopra, entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Il Personale della gestione servizi potrà esercitare il controllo sull'accesso degli autoveicoli anche con telecamere a riconoscimento targhe.

La Direzione si riserva la facoltà di revocare il permesso agli operatori nautici per motivi di natura organizzativa.

Riguardo il parcheggio, l'Amministrazione comunale, anche con specifico contrassegno con obbligo di esporlo dal 15 giugno al 15 settembre, può concederlo gratuitamente ai diportisti per tutto l'anno oppure renderlo a pagamento solo nei mesi di luglio e agosto oppure predisporre nr. 30 posti auto a pagamento, n. 2 riservati ai portatori di handicap, n. 2 riservati alle autorità, n. 2 riservati all'ufficio amministrativo e n. 4 riservati all'ufficio tecnico. Sono inoltre previsti n. 2 posti *cortesia* per famiglie con bambini e donne in stato di gravidanza. Gli altri posti sono gratuiti.

ART. 23 – Introduzione animali

Fermo restando le norme eventualmente previste dal locale Regolamento Comunale, all'interno del Porto Turistico gli animali domestici sono ammessi.

Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose, il proprietario e/o detentore di un cane adotta le seguenti misure, previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute in data 06/08/2013:

a) utilizzare sempre il guinzaglio ad una misura non superiore a mt. 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree portuali;

b) portare con sé una museruola, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle Autorità competenti;

c) affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente.

È fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito portuale di raccogliergli le feci e avere con sé strumenti idonei alla raccolta delle stesse.

In ogni caso, gli utenti e il pubblico occasionale dovranno adottare tutte le precauzioni possibili per evitare che la presenza degli animali possa arrecare molestia ad alcuno, nonché di evitare la presenza degli animali nelle aiuole. L'Utente proprietario/detentore dell'animale sarà responsabile di tutti i danni arrecati a persone o cose.

TITOLO 4 SERVIZI, OBBLIGHI E DIVIETI

ART. 24 – Servizi Portuali

Il Comune, per mezzo della Direzione del Porto e del personale a sua disposizione, fornisce agli Utenti i seguenti servizi portuali:

1. *Assistenza all'ormeggio e disormeggio delle imbarcazioni.* Gli addetti al servizio di assistenza all'ormeggio intervengono nelle fasi di ormeggio e disormeggio in ausilio ai diportisti, da terra o con mezzi nautici preposti a tale scopo;

2. *Pulizia dei pontili, delle banchine e dello specchio acqueo.* Sarà cura del personale del Porto Turistico la pulizia giornaliera delle banchine e dei pontili in concessione al Comune di Cetraro;

3. *Servizio meteo e radio.* L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'utenza sia un servizio meteo, mediante la visione, presso gli uffici, dei vari bollettini meteo provenienti da diverse fonti di comprovata validità, sia di un servizio di ascolto, sul canale dieci, mantenendo una stazione radiofonica conforme alla normativa vigente.

4. *Servizi igienici.* Il porto è dotato di servizi igienici ad uso esclusivo dei diportisti provvisti di docce e di acqua calda, garantiti 24 h. su 24 h. 365 giorni l'anno. Verrà garantita la presenza in diurno di una persona addetta alla manutenzione ed alla pulizia periodica. Il numero dei suddetti interventi sarà proporzionato alla effettiva presenza di utenti del porto. L'accesso ai servizi e l'uso delle docce sarà a pagamento mediante l'apposita e medesima chiave di accesso ai pontili. Sono anche installate apposite macchine lavabiancheria ~~a gettoni~~, servizio stireria e fasciatoio.

5. *Gestione dei rifiuti.* Per gli oli esausti il Comune dispone di una apposita area all'ingresso del Porto Peschereccio. Per i rifiuti provenienti dalle unità di diporto la darsena dispone di un'isola ecologica per il conferimento separato delle frazioni merceologiche: secco non riciclabile; organico; carta e cartone; plastica e metalli; vetro.

6. *Scalo galleggiante e/o gruetta specifica di varo ed alaggio di unità sino a ml 7.0.* Gli utenti dovranno fare esplicita richiesta presso l'Ufficio Amministrativo del Porto Turistico come stabilito all'art. 14 e saranno seguiti nelle operazioni dal personale del porto. Gli utenti sono tenuti al pagamento della somma dovuta secondo il tariffario approvato dalla Giunta Comunale.

7. *Fornitura di acqua dolce ed energia elettrica.* Per ciò che concerne la fornitura di acqua potabile e non potabile, è fatto obbligo agli utenti del Porto di far uso di apposite pistole regolatrici di flusso, da applicare alle manichette, al fine di evitare sprechi. L'uso dell'acqua sarà consentito agli Utenti solo ed esclusivamente per riempire i serbatoi e lavare l'unità al rientro in porto. Il collegamento agli erogatori dell'acqua potabile dovrà essere effettuato, a cura del Cliente, esclusivamente con proprie manichette o tubi flessibili a perfetta tenuta, dotati di idoneo raccordo nonché di apposito terminale a chiusura automatica. La somministrazione dell'energia elettrica può avvenire solo con spine e cavi corrispondenti agli standard di sicurezza vigenti. Sono tassativamente vietati collegamenti volanti o multipli ovvero effettuati con cavi o spine non idonei. Il collegamento dell'unità, con proprio cavo, alla colonnina di servizio posta su banchine e pontili, è consentito solo ed esclusivamente durante la permanenza in barca dell'utente o di persona da lui demandata. Il personale di sorveglianza è autorizzato, in caso di inosservanza di detta norma, al distacco immediato del cavo di connessione ed al deposito dello stesso sull'unità. È altresì tassativamente vietato ai Clienti ed ai loro aventi causa di lasciare incustodito l'attacco alla colonnina. Ogni allaccio in forma diversa rispetto a quella prevista dal sistema di erogazione è vietata. La mancata osservanza di ciò farà insorgere automaticamente in capo all'utente la responsabilità di eventuali danni cagionati a persone o cose anche di terzi e potrà essere perseguita a norma di legge. La colonnina durante e dopo l'uso deve essere ben richiusa. Eventuali danni al coperchio saranno addebitati all'utente o agli utenti collegati alla stessa. Il Comune non è responsabile di eventuali black-out e/o sbalzi di tensione che si potessero verificare a causa di un eccessivo e simultaneo assorbimento elettrico da parte delle imbarcazioni in sosta. Il pagamento dei servizi avverrà secondo le modalità, condizioni e patti riportati nel contratto di diritto di utilizzo del posto di ormeggio. La Direzione del Porto, non è tenuta ad assicurare la fornitura di acqua ed energia elettrica nei casi di avarie ed incompletezza degli impianti, ed in particolare per carenze dovute a siccità, anche se il porto dispone di un sistema di condotta forzata dell'acqua. Detti servizi godono della clausola di esclusiva ex art. 1567 C.C. In caso di ritardato o mancato pagamento da parte degli Utenti dei corrispettivi per i suddetti servizi, l'Amm.ne Comunale, e

per suo conto la Direzione della darsena, avrà il diritto di sospendere la somministrazione sino all'adempimento dovuto da parte dell'Utente. Il servizio potrà essere fornito a pagamento anche tramite sistemi automatizzati.

8. *Servizio antincendio.* La darsena dispone di impianti fissi e dispositivi posti sui pontili (estintori). Le spese relative agli interventi operati saranno a carico dell'Utente riconosciuto responsabile, cui farà altresì carico l'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi, agli arredi ed alle attrezzature portuali. L'Utente deve attenersi alle prescrizioni dettate nel presente regolamento per evitare ogni incidente che possa provocare incendi ed altro danno.

9. *Servizio WI-FI.* E' a disposizione degli utenti del Porto, il collegamento WI-FI ad internet gratuito, che gli utenti potranno utilizzare con i propri dispositivi e l'uso di un computer presso la Sala Convegni del Porto Turistico.

10. *Servizio WA broadcast.* È a disposizione degli utenti il servizio "WhatsApp Marina Resort Cetraro", servizio di messaggistica istantanea di aggiornamento costante e immediato sul Porto.

11. *Servizio di aspirazione acque nere.* Fuori la darsena, in prossimità del bacino di allaggio, è posta una stazione di aspirazione acque nere e aspirazione liquidi di sentina. Ove necessario l'utente dovrà interpellare il personale del porto che fornirà i necessari ragguagli per la soddisfazione della richiesta.

ART. 25 – Prescrizioni per gli Utenti

Le imbarcazioni ormeggiate devono osservare le seguenti disposizioni di carattere generale:

1. In caso di sversamento accidentale di idrocarburi sulla superficie dell'acqua o su banchine, moli e pontili, il responsabile deve immediatamente avvisare il responsabile Tecnico, provvedendo nel contempo ad iniziare, con i mezzi a sua disposizione, la bonifica della zona interessata, informando il personale delle imbarcazioni vicine e quanti si trovano in luogo. La bonifica della zona interessata sarà effettuata dal Gestore dei servizi di ormeggio con proprio personale a spese del responsabile;

2. Prima della messa in moto del motore l'utente deve provvedere all'areazione del vano motore e ad adottare tutte le precauzioni suggerite dalla tecnica marinaresca;

3. Prima dell'ormeggio deve essere controllata l'assenza di residui di perdite di idrocarburi in sentina e che non vi siano perdite degli stessi in atto;

4. Gli impianti elettrici di bordo devono essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione ad evitare pericolosi colmi d'acqua e conseguente affondamento dell'unità;

5. Il rifornimento di carburante alle unità deve essere effettuato esclusivamente presso l'apposito centro di distribuzione situato sulla banchina carburante.

6. I compartimenti di bordo contenenti le bombole di gas liquido devono essere adeguatamente areati;

7. Gli estintori di bordo devono essere rispondenti ai regolamenti in vigore, in numero adeguato ed in perfetta efficienza;

8. Accertarsi che la propria unità sia auto svuotante e, nel caso in cui non lo fosse, dotarla di adeguata pompa di sentina;

9. In caso di consistenti e/o persistenti piogge, l'utente è tenuto a verificare tempestivamente lo stato della propria imbarcazione. Eventuali interventi di urgenza attuati dal personale della Società che gestisce i servizi di ormeggio, al fine di evitare l'affondamento dell'unità, saranno addebitati all'utente per una somma pari al costo del tempo impiegato per l'intervento ed a quello delle attrezzature impiegate.

10. gli utenti sono tenuti ad osservare il codice di condotta ambientale della darsena turistica per la cui visione e/o consultazione si rimanda al sito web ufficiale www.portocetraro.it

Per tutte le prescrizioni di cui sopra, sottolineando che l'intera area è videosorvegliata, la direzione e la società di gestione si avvarranno, nel rispetto della normativa vigente in materia

di privacy, anche delle video-registrazioni in loro possesso, che potranno fornire in caso di gravi negligenze, alle autorità preposte.

ART. 26 – Obblighi

L'Utente è direttamente responsabile della stretta osservanza delle leggi, del Regolamento di fruizione dei Servizi e dei regolamenti in materia di regime amministrativo, nonché delle eventuali disposizioni ed istruzioni particolari impartite dalla Direzione.

Il Personale che rilevi inosservanze da parte dell'Utente deve darne immediata comunicazione alla Direzione che, se del caso, informerà le competenti Autorità preposte. La Direzione si riserva di adottare in ogni caso provvedimenti particolari a carico degli Utenti, ovvero atti di allontanamento sia dell'unità che dei responsabili.

L'Utente è altresì tenuto a predisporre idonee misure per proteggere se stesso ed i propri beni da furti, incendi, danneggiamenti e simili.

Ove l'Utente intenda dotare la propria unità anche di copertura assicurativa cosiddetta "*per danni all'unità da diporto*", la polizza dovrà contenere espressa clausola di rinuncia della Compagnia assicuratrice alla rivalsa, nel caso di danneggiamento dell'unità o dei beni che si trovano sopra od all'interno di essa, nei confronti dell'Amministrazione Comunale nella gestione del Porto Turistico.

ART. 27 – Divieti

All'interno del Porto turistico è vietato l'uso di proiettori e di segnali acustici non strettamente necessari. È vietata, salvo per comprovate e particolari esigenze, l'accensione dei motori principali delle imbarcazioni o quelli ausiliari per prove e per la ricarica batterie prima delle ore 08.30 e dopo le ore 21.00, nel periodo luglio – agosto. Sono altresì vietati, nei detti orari, lavori rumorosi, l'uso di motorette, musica ad alto volume e qualunque attività o comportamento che possa disturbare la quiete altrui. Tutti gli altri lavori, che comportino disagio o molestia agli altri Utenti, devono essere effettuati in un'area al di fuori della darsena turistica.

Nelle acque del Porto Turistico ed all'imboccatura sono vietate la balneazione e le immersioni, in prossimità delle unità, per effettuare ispezioni alle carene, visite allo scafo, interventi e eventuali lavori subacquei i quali, previa autorizzazione della Direzione e della locale Capitaneria, sono assicurati da personale specializzato ed iscritto negli appositi registri tenuti dalla Autorità Marittima.

E' assolutamente vietata la pesca, con qualsiasi attrezzo, compresa quella subacquea, all'interno del Porto Turistico, nonché all'imboccatura verso l'esterno dello stesso, ovvero dalle banchine, pontili e scogliere poste a difesa del molo di sopraflutto e sottoflutto.

È vietato depositare immondizie e rifiuti vari al di fuori degli appositi contenitori ed è altresì vietato depositare sacchi di immondizia nei cestini gettacarta o nelle vicinanze degli stessi.

I trasgressori saranno puniti secondo quanto contenuto nel Regolamento comunale di Igiene e norme ambientali.

In tutto lo specchio acqueo portuale è vietato lasciare in acqua qualsiasi tipo di "tender".

In tutto l'ambito del Porto Turistico è vietato versare in mare, o causarne lo sversamento, di idrocarburi o miscele di idrocarburi, nonché altre sostanze nocive all'ambiente marino, indicate nell'elenco allegato "A" alla Legge n. 979/1982.

Parimenti è vietato, per il lavaggio e la pulizia delle imbarcazioni ormeggiate nell'ambito del Porto turistico l'impiego di prodotti che contengano taluna delle sostanze nocive, di cui sopra, o di altre sostanze non consentite e dovranno essere comunque impiegati prodotti biodegradabili.

Eseguire qualsiasi lavoro di riparazione e verniciatura alle parti esterne delle unità stazionanti all'abituale posto di ormeggio.

Fare la doccia sui pontili e sulle banchine, nonché l'uso degli impianti igienici di bordo con diretto scarico nello specchio acqueo portuale. A tal fine l'Utente può utilizzare i locali igienici appositamente predisposti a terra.

Tutte le unità dotate di motore a benzina dovranno aprire il vano motore e/o aerare le sentine almeno una volta al giorno, al fine di evitare l'accumulo di gas infiammabili in spazi chiusi. Le stesse unità dovranno inoltre effettuare la suddetta operazione prima di ogni avvio del motore. E' vietato conservare a bordo contenitori di carburante non specificatamente omologati a tale scopo (es. latte, taniche, fusti, etc.). E' altresì vietato effettuare rifornimenti di carburante al di fuori dell'idonea area opportunamente attrezzata.

È fatto inoltre divieto di posizionare boe, boette, greppie, greppiali e galleggianti di qualsiasi natura all'interno della darsena.

È fatto divieto assoluto di modifiche, anche se temporanee, alla struttura portuale (banchine, pontili, gradino di cortesia, ecc.) con qualsiasi oggetto od attrezzo, salvo specifica autorizzazione della Direzione.

ART. 28 - Ingombro pontili

È vietato ingombrare con attrezzature di bordo (cappe, passerelle, salvagente, tender, etc.), comunque con oggetti o materiali di qualsiasi specie, le banchine, i moli ed i pontili e tutte le aree non destinate espressamente a depositi o ripostigli.

Il personale della Gestione Servizi è espressamente autorizzato a rimuovere tali oggetti ed a depositarli in appositi locali senza responsabilità.

ART. 29 - Attracco abusivo

L'occupazione di un posto di ormeggio in assenza di contratto e, quindi, di formale assegnazione da parte della Direzione del Porto è abusiva e quindi illegittima, pertanto la Direzione provvederà a darne pronta comunicazione all'Autorità Marittima spostando, in apposita area dove non potrà usufruire dei servizi di acque e luce, prima della eventuale rimozione con spese addebitate. A tal fine, a cura del Responsabile di banchina, sarà applicato sul natante o imbarcazione o altro mezzo abusivamente attraccato un avviso, assegnando un termine non superiore a 48 ore per la rimozione dello stesso al trasgressore e all'obbligato in solido. L'Utente espressamente autorizza l'Amministrazione comunale all'emissione di decreto ingiuntivo a suo carico per il recupero dei canoni e delle spese dovute.

ART. 30 - Affondamento dell'unità

Qualora un'unità affondi nella darsena, il proprietario sarà obbligato alla rimozione o allo smantellamento del relitto dopo aver ottenuto l'approvazione da parte della Direzione, previo nulla-osta della Autorità Marittima.

ART. 31 - Aree comuni - Attività di intrattenimento

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di utilizzare a propria discrezione le parti comuni, e quindi le aree a terra della Darsena (parcheggi, spazi verdi, servizi igienici, banchine, uffici, nonché gli impianti, gli arredi) e di eventualmente cambiarne la destinazione, anche temporaneamente e per lo svolgimento di attività di intrattenimento, nei limiti in cui ciò non comprometta il normale funzionamento di uso dell'unità.

Ogni attività di intrattenimento svolta da soggetti terzi, secondo le norme vigenti, deve essere preventivamente concordata e autorizzata con la Direzione e il soggetto organizzatore deve provvedere a sottoscrivere idonea polizza assicurativa R.C. con i massimali prescritti dalla legge e validità estesa al periodo di durata della manifestazione e dovrà essere svolta nel rispetto delle immissioni acustiche previste per legge e si dovranno mettere in opera tutti gli accorgimenti possibili per non arrecare disturbo agli Utenti.

Ogni attività di intrattenimento, spettacolo o musica dovrà cessare entro le ore 02.00, salvo diversa disposizione.

La pubblicità nell'ambito portuale è gestita direttamente ed esclusivamente dal Comune secondo il Regolamento specifico. Pertanto è vietata ogni forma di pubblicità abusiva con qualsiasi mezzo praticata (bandiere pubblicitarie, striscioni, pannelli, roll-up, espositori a bandiera, banner, ecc.) sia a terra che a bordo delle unità ormeggiate, stanziali e/o in transito.

TITOLO 5 NORME RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

ART. 32 – Regolamentazione della Raccolta Rifiuti

La raccolta ed il conferimento dei rifiuti provenienti dalle unità ormeggiate nel porto turistico deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs nr 152/2006 nonché da quelle impartite dall'Ordinanza Sindacale n° 27/2016 e dell'Ordinanza vigente nr. 1/2007 emanata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Cetraro in data 13.03.2007 inerenti la gestione dei rifiuti e nonché nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale n. 4/2019 sul divieto dei sacchi neri e del Codice di Condotta Ambientale adottato dalla darsena. Copia delle predette Ordinanze sono è messe a disposizione presso gli Uffici del porto.

L'isola Ecologica è posizionata all'interno dell'area in concessione della darsena turistica.

È fatto obbligo di comunicare la necessità di smaltimento di batterie esauste e attendere il prelievo da parte del Personale addetto.

È fatto obbligo agli Utenti di depositare i rifiuti prodotti all'interno dell'isola ecologica. È vietato l'ingombro, anche temporaneo, degli spazi di banchina, dei pontili e delle aree a terra, con materiali di rifiuto, sacchetti, residui di lavorazioni. È fatto obbligo a tutti gli Utenti di smaltire i rifiuti speciali e di conferire gli oli usati e quant'altro previsto dalla normativa di settore, nei modi previsti dalla legge e dal Codice di Condotta Ambientale.

E' doveroso richiamare l'attenzione di tutta l'utenza portuale, che lo smaltimento dei rifiuti è attenzionato dall'Amministrazione comunale, sia per i costi di conferimento in discarica che per eventuali trasgressioni alle norme in materia e per i successivi provvedimenti di legge da parte delle Autorità competenti.

Si ricorda a tutti gli utenti che sono state posizionate delle telecamere nei punti di raccolta e di conferimento dei rifiuti, allo scopo di individuare eventuali trasgressori alla normativa vigente.

L'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti prodotti dalle unità e dagli Utenti del Marina, si articola per tipologia dei rifiuti. L'ufficio del Porto potrà consegnare, gratuitamente, ai diportisti, buste colorate per la raccolta differenziata, del vetro, della plastica e metalli e della carta. I centri di raccolta degli oli e delle batterie sono ubicati presso l'apposito spazio sul porto peschereccio.

TITOLO 6 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento pubblicato sul sito istituzionale del Comune, entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione e per gli aspetti sulla sicurezza della navigazione e Portuale dalla data di entrata in vigore della relativa Ordinanza di approvazione da parte dell'Autorità Marittima.

ART. 34 - Foro Competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere fra gli Utenti e/o fra loro ed il Comune, è eletto quale Foro competente quello di Paola.

ART. 35 - Revoca

Il Comune, per mezzo della Direzione del Porto, si riserva la facoltà di non concedere e/o revocare l'ormeggio ad unità ed Utenti che, loro stessi o loro equipaggi od ospiti, abbiano dimostrato comportamenti incompatibili con la correttezza dei rapporti sociali, commesso violazioni, tenuto comportamenti scorretti durante la permanenza in altri approdi turistici, o non abbiano rispettato le norme previste dal presente Regolamento Comunale. La Direzione del Porto, se necessario, provvederà all'allontanamento dell'unità con i mezzi propri e, eventualmente, anche alando e trasportando il mezzo fuori dell'ambito portuale a spese dell'Utente. In casi particolari il Comune, per mezzo della Direzione del Porto, potrà avvalersi dell'intervento della Autorità Marittima o eventualmente di altre Forze di Polizia, qualora la situazione lo richieda.

ART. 36 - Accettazione

L'Utente, all'atto della sottoscrizione del contratto di cessione temporanea del diritto di utilizzo del posto di ormeggio, sia a lungo sia a breve termine, dell'utilizzo dell'ormeggio in transito, e di qualsivoglia altra occupazione a vario titolo del posto di ormeggio o comunque transiti nell'area in concessione, sarà sempre ed in ogni caso soggetto al rispetto ed all'osservanza del presente Regolamento che si intenderà conosciuto approvato specificatamente ed accettato ai sensi degli artt. 1341 2° comma e 1342 C.C., in tutte le sue norme nessuna esclusa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Attilio Domanico



IL PRESIDENTE
f.to Carmine Quercia

Si esprime parere *favorevole* in ordine, e limitatamente, alla *regolarità tecnica*.
(art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'AREA XI
Gestione Porto
f.to Dott. Massimo Aita

Il sottoscritto Segretario

VISTO il D.Lgs. 18/8/ 2000 n. 267 ed in particolare l'art.139;

VISTI gli atti d'Ufficio,

ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio, per
15 giorni consecutivi dal 06/08/19 al 05.09/19
(art. 124, 1° c., D.Lgs. n. 267 /2000)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
(art.134, 4°c.,D.Lgs.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione
(art.134, 3°c., D.Lgs n.267/2000)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Attilio Domanico

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 comma 2° del D.lgs 13/02/1993, n.39.

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Cetraro.